aggiornamento n. **1358**
del **23/04/2008** 17:31

Università degli Studi di Palermo

Testata giornalistica dell'Università degli Studi di Palermo. Direttore: Giuseppe Silvestri
Direttore responsabile: Natale Conti - Tutor interni: Salvo Gemmellaro e Carmen Vella
Quotidiano telematico della Scuola di Giornalismo "Mario Francese" - Email: ateneonline@unipa.it
Redazione: Tel./Fax: 091/6526513 - Direttore: Tel. 091/6528458
Registrazione Tribunale di Palermo n. 10 del 1/6/2001

Le sfide della politica agricola comunitaria in Sicilia

Piano di sviluppo rurale nell'Isola In arrivo contributi per 300 milioni

Migliorare le condizioni di chi vive nelle zone rurali evitando l'esodo dalle campagne. È questo l'obiettivo di un progetto cofinanziato dalla Commissione europea e presentato oggi nel corso di un seminario organizzato da "Euromed Carrefour Sicilia" all'istituto zooprofilattico siciliano. Il piano di sviluppo rurale della Regione stanzierà dei fondi, la metà dei quali andrà alle aziende e la restante parte ai servizi

Migliorare le condizioni di chi vive nelle zone rurali della Sicilia evitando l'esodo dalle campagne. È questo l'obiettivo di un progetto cofinanziato dalla Commissione europea e presentato oggi nel corso di un seminario organizzato da Euromed Carrefour Sicilia all'istituto zooprofilattico siciliano. Per questo il piano di sviluppo rurale della Regione Sicilia stanzierà 300 milioni di euro, 158 dei quali andranno alle aziende e la restante parte ai servizi. "Questi contributi aiuteranno a sviluppare l'imprenditoria, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese. Entrando più nello specifico, l'obiettivo è anche quello di rivalutare e utilizzare le tradizioni enogastronomiche tipiche", ha commentato Dario Cartabellotta, direttore dell'assessorato regionale Agricoltura e Foreste. Lo scopo: riscoprire l'offerta e le risorse dei territori rurali per renderli attrattivi, creare occupazione e reddito per l'agricoltura.

La Pac costituisce una delle più importanti politiche dell'Unione europea (le spese agricole rappresentano circa il 45% del bilancio comunitario). L'obiettivo principale della Pac è garantire l'autosufficienza alimentare della Comunità europea. L'ultima riforma, avvenuta nel 2003, è stata orientata, in particolare come "politica di sviluppo rurale e non di sostegno", ha detto Rosaria Modica, responsabile del progetto. Per evitare lo spopolamento delle campagne nell'Isola parte dei fondi (158 milioni di euro) sarà destinata alla realizzazione di agriturismi che negli ultimi sei anni sono aumentati progressivamente in Sicilia. Se nel 2001, infatti, erano 170, con 1799 posti letto e 5416 posti nella ristorazione, alla fine del 2007 glia griturismi sono diventati 403, con 5506 posti letto e 16509 nella ristorazione.

La maggior parte, ovvero 91, sono in provincia di Messina, 71 in provincia di Siracusa, 65 in provincia di Palermo, 52 nel Catanese, 41 in provincia di Ragusa, 31 nel Trapanese, 19 sia in provincia di Enna che di Agrigento, 14 nel Nisseno. "La maggior parte degli agriturismo si trovano in provincia di Messina e di Siracusa perché offrono strutture sia in prossimità del mare che della montagna - spiega Domenico Carta, del dipartimento infrastrutturale dell'assessorato Agricoltura e responsabile per il settore agriturismo -. Il numero delle strutture è aumentato notevolmente negli ultimi anni offrendo nuovi sbocchi occupazionali se si considera anche l'indotto".
Nel corso del seminario è stata ribadita l'importanza, da parte dell'Ue, di legare i prodotti al territorio, valorizzando le risorse e i servizi e realizzando forme di agroenergia, cioè la produzione di energia per le aziende agricole.

"E' fondamentale dare informazioni sulla politica agricola comunitaria. Il progetto si inserisce in questo quadro, cioè accorciare le distanze tra cittadino ed Europa, spiegando come è possibile rendere più vivibili le campagne", ha detto Elisabetta Olivi, responsabile Reti per la Commissione europea. Al convegno hanno partecipato anche docenti ed esperti internazionali fra cui Cosmin Salasan dell'Università rumena: "L'agricoltura rumena 10 anni fa era lo specchio di quella italiana degli anni Cinquanta. Il 45% della popolazione vieve in aree rurali, il 32% della popolazione attiva lavora nel settore agricolo, anche se la produttività resta ancora bassa: si lavora con pochi macchinari e molti animali in piccole aziende familiari. La Sicilia? Voi andate 20 volte meglio di noi".
Antonella Lombardi *(23 apr 08)*

prima pagina >>

Ateneonline - viale delle Scienze - Ed. 15 - 90128 Palermo - mail: ateneonline@unipa.it - Redazione: Tel./Fax: 091/6526513 - Direttore: Tel. 091/6528458